

**Gruppo Rai**

**Stato Patrimoniale e Conto Economico  
schemi civilistici**

## Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	..	..
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	649,2	577,0
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29,4	32,7
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	196,4	225,9
7.- Altre	14,6	11,3
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>889,6</b>	<b>846,9</b>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	314,0	359,6
2.- Impianti e macchinario	218,9	245,1
3.- Attrezzature industriali e commerciali	7,7	8,4
4.- Altri beni	33,9	32,9
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	68,8	62,7
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>643,3</b>	<b>708,7</b>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	2,0	2,0
b) imprese collegate	4,5	3,7
d) altre imprese	0,7	0,7
	7,2	6,4
2.- Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,0	3,0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14,2	17,1
	17,2	20,1
3.- Altri titoli	3,6	3,5
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>28,0</b>	<b>30,0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.560,9</b>	<b>1.585,6</b>

		(in milioni di Euro)	
		31.12.2005	31.12.2004
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. RIMANENZE			
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	3,7	4,2	
3.- Lavori in corso su ordinazione	0,1	0,8	
4.- Prodotti finiti e merci			
a) prodotti finiti	1,3	1,0	
b) merci	..	0,1	
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>5,1</b>	<b>6,1</b>	
II. CREDITI			
1.- Verso clienti			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	638,8	576,5	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	..	..	
3.- Verso imprese collegate	0,1	0,1	
4.bis - Crediti tributari	44,3	37,7	
4.ter - Imposte anticipate			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	93,4	84,6	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,2	1,3	
5.- Verso altri			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	208,4	143,9	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,0	-	
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>987,2</b>	<b>844,1</b>	
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1.- Depositi bancari e postali	102,1	147,0	
2.- Assegni	..	..	
3.- Denaro e valori in cassa	0,3	0,3	
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>102,4</b>	<b>147,3</b>	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.094,7</b>	<b>997,5</b>	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
b) ratei e altri risconti	21,0	19,9	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>21,0</b>	<b>19,9</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.676,6</b>	<b>2.603,0</b>	

## Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1.- Capitale sociale	242,5	242,5
3.- Riserve e risultati portati a nuovo	526,7	523,2
4.- Utile (perdita) dell'esercizio	23,2	82,4
	<b>792,4</b>	<b>848,1</b>
II. QUOTE DI TERZI		
1.- Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	2,8	3,2
2.- Utile (perdita) dell'esercizio	(0,3)	(0,2)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>794,9</b>	<b>851,1</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	152,4	156,0
2.- Per imposte, anche differite	44,6	39,9
3.- Altri	302,7	252,1
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>499,7</b>	<b>448,0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>408,1</b>	<b>384,8</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4.- Debiti verso banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1,7	15,6
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1,3
6.- Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	31,7	27,2
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2,1	1,2
7.- Debiti verso fornitori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	740,7	681,1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4,7	5,3
9.- Debiti verso controllate non consolidate	5,5	5,6
10.- Debiti verso imprese collegate	2,4	2,5
12.- Debiti tributari	72,2	42,4
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39,7	44,8
14.- Altri debiti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	67,4	87,7
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,3	0,1
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>968,4</b>	<b>914,8</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
b) ratei e altri risconti	5,5	4,3
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>5,5</b>	<b>4,3</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.676,6</b>	<b>2.603,0</b>

**Conti d'Ordine**

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1.- Garanzie personali prestate</b>		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	63,5	72,3
	<b>66,1</b>	<b>74,9</b>
c) Altre:		
- a favore di altri	3,4	3,3
<b>Totale garanzie personali prestate</b>	<b>69,5</b>	<b>78,2</b>
<b>2.- Garanzie reali prestate</b>		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,5	3,5
c) per debiti iscritti in bilancio	50,6	50,6
<b>Totale garanzie reali prestate</b>	<b>54,1</b>	<b>54,1</b>
<b>3.- Impegni di acquisto e di vendita</b>		
a) di acquisto	93,3	73,2
b) di vendita	26,1	4,9
<b>Totale impegni di acquisto e di vendita</b>	<b>119,4</b>	<b>78,1</b>
<b>4.- Altri conti d'ordine</b>		
a) Garanzie reali ricevute	1,0	1,3
b) Garanzie personali ricevute	220,1	172,5
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	88,6	36,0
d) Beni ricevuti in leasing	6,6	7,4
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	6,2	8,6
g) Altre fattispecie	9,0	7,5
<b>Totale altri Conti d'Ordine</b>	<b>331,6</b>	<b>233,4</b>
	<b>574,6</b>	<b>443,8</b>

## Conto Economico Consolidato

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.061,6	2.991,9
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,3	0,3
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(0,7)	..
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8,0	8,4
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	2,7	3,6
b) plusvalenze da alienazioni	0,1	3,1
c) diversi	80,9	113,4
	83,7	120,1
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.152,9</b>	<b>3.120,7</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32,2)	(30,3)
7.- Per servizi	(779,9)	(736,4)
8.- Per godimento di beni di terzi	(450,9)	(568,1)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(700,6)	(662,2)
b) oneri sociali	(185,9)	(184,6)
c) trattamento di fine rapporto	(50,3)	(47,2)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14,9)	(12,8)
e) altri costi	(20,0)	(15,4)
	(971,7)	(922,2)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(463,6)	(441,9)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(159,0)	(167,4)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(28,3)	(57,3)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(4,2)	(1,8)
	(655,1)	(668,4)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,6)	(0,2)
12.- Accantonamenti per rischi	(16,2)	(7,5)
13.- Altri accantonamenti	(10,1)	(10,8)
14.- Oneri diversi di gestione	(104,0)	(87,3)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(3.020,7)</b>	<b>(3.031,2)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>132,2</b>	<b>89,5</b>

## Conto Economico Consolidato segue

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	..	-
d) altri proventi da partecipazioni	0,6	0,2
	0,6	0,2
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	0,4	0,5
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,5
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	..	-
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	4,8	4,3
	5,3	5,3
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
b) interessi e commissioni a imprese collegate	..	..
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2,5)	(6,0)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	4,0	(7,0)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>7,4</b>	<b>(7,5)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0,3	1,2
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	..	(0,2)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0,3)	..
	(0,3)	(0,2)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>..</b>	<b>1,0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	0,4
b) sopravvenienze e insussistenze attive	1,8	3,3
c) altri	-	..
	1,8	3,7
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(0,2)	(0,8)
c) sopravvenienze e insussistenze passive	-	..
d) altri	(35,5)	(0,8)
	(35,7)	(1,6)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(33,9)</b>	<b>2,1</b>
Risultato prima delle imposte	105,7	85,1
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(82,8)	(2,9)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	22,9	82,2
Di cui:		
- quota Capogruppo	23,2	82,4
- quota terzi	(0,3)	(0,2)

**PAGINA BIANCA**

**Gruppo Rai**

**Nota integrativa**

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2005, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - a eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della Rai Corporation Canada - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **Pricewaterhouse Coopers S.p.A.** il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di RaiNet, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Corporation, di Rai Trade, di 01 Distribution, di NewCo Rai International S.p.A. e il bilancio consolidato;
- alla **Deloitte & Touche S.p.A.** la revisione del bilancio di RaiSat.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e Patrimonio Netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2005 e 2004 è esposto nella pagina 190.

### I) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la Rai e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (a esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2005):

- **Rai Cinema SpA**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000, 40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.

- **Rai Click SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.
- **Rai Corporation - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 32 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- **Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- **NewCo Rai International SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 1.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RaiNet SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RaiSat SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.
- **Rai Trade SpA**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **Rai Way SpA**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.
- **Sipra SpA**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **01 Distribution Srl**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

*Sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto:*

- **Audiradio Srl**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 234.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.
- **Auditel Srl**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- **Sacis SpA - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.
- **San Marino RTV SpA**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- **Secemie - Societé Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.829.395; azionisti: Rai 21,65%, terzi 78,35%.

**2) Principi di consolidamento e criteri di conversione**

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri e i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.
- c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2005 (Euro/USD: 1,17970; Euro/Dollaro Canadese: 1,37250) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.
- d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei principi contabili e nei criteri di esposizione.

### 3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

#### a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinvolti come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità, da canone e da commercializzazione e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
- cinque anni per i diritti free TV riferiti al prodotto cinematografico acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre/cinque/sette anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di utilizzabilità, trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;

- *eventi sportivi.* I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;

- *documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

I costi delle immobilizzazioni materiali come sopra determinati sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

<i>fabbricati e costruzioni leggere</i>	dal 3% al 10%
<i>impianti e macchinario</i>	dal 12% al 25%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	dal 10% al 19%
<i>altri beni</i>	dal 10% al 33%

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

- g) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- h) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo - desumibile dall'andamento di mercato - se minore.
- j) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci (libri, dvd ecc.) destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- k) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

- m) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- p) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- q) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli debiti e crediti al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente addebitati e accreditati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- s) I *costi e ricavi* sono imputati al conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.
- t) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- u) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli